

COS'È LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione d'incidenza (VIncA) è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

E' bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventare SIC), sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Questo in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario. Pertanto, la valutazione d'incidenza si qualifica come strumento di salvaguardia, che si cala nel particolare contesto di ciascun sito, ma che lo inquadra nella funzionalità dell'intera rete.

La tutela dei Siti della Rete Natura 2000 è obbligatoria per legge ai sensi della legislazione vigente (DPR 357/97 e DPR 120/2003). La normativa infatti stabilisce che gli interventi, i progetti, gli strumenti di programmazione e di pianificazione territoriale devono tenere conto della valenza naturalistico-ambientale di SIC/ZSC e ZPS e che ogni piano o progetto, interno o esterno ai siti, che possa in qualche modo determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat della rete Natura 2000, è sottoposto ad un'opportuna procedura di valutazione di incidenza di cui all' articolo 5 del d.p.r. 357/1997. La Regione Piemonte ha recepito la normativa nazionale con la legge 19 del 29 giugno 2009 e s.m.i. in particolare agli articoli 43 e 44 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

La VIncA in Piemonte è normata dalla legge regionale 29 giugno 2009, n.19 "[Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità](#)" (Titolo III e allegati B, C e D)

Con l'Intesa del 28.11.2019, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state adottate le [Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza \(VIncA\) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4](#)

Con la [DGR 55-7222/2023/XI del 12 luglio 2023](#) la Regione ha recepito le Linee Guida VIncA adeguando la procedura regionale e gli strumenti applicativi ad essa correlati.

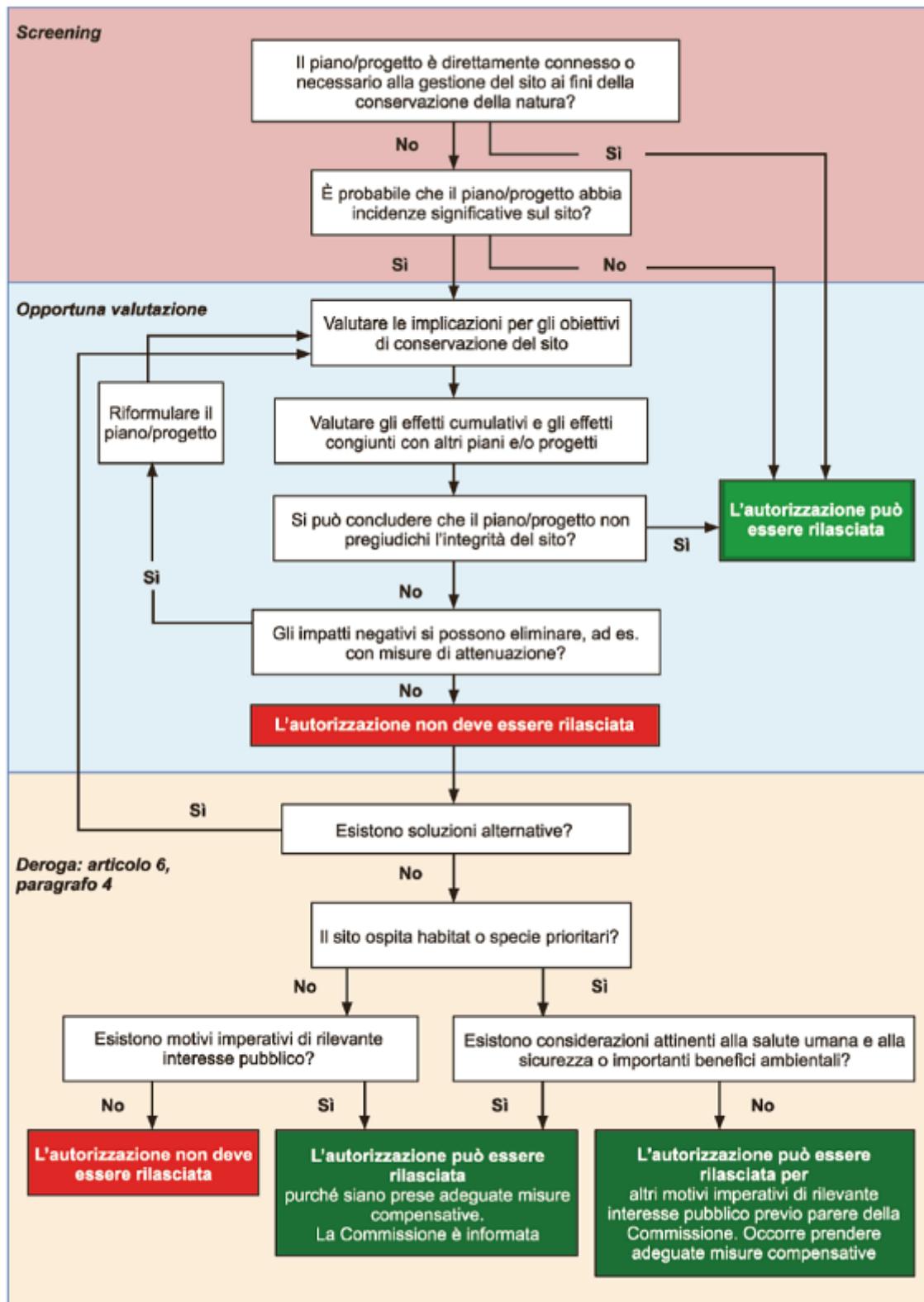
Pertanto, non esiste più la cosiddetta "Verifica di assoggettabilità a VIncA" usata come prassi in Regione Piemonte.

Inoltre, sono state modificate le Misure di conservazione per la tutela della Rete natura 2000 del Piemonte, in quanto era necessario eliminare dal testo tutti i dispositivi relativi a casi di esclusione dalla VIncA di piani, programmi, progetti, interventi o attività. Le nuove [Misure di conservazione "generali"](#) modificano a cascata anche tutte le Misure di conservazione Sito-Specifiche.

A seguito dell'approvazione della [D.G.R. n.10-398/2024/XII del 21/11/2024](#) sono stati definiti gli obiettivi di conservazione dei 131, tra SIC e ZSC, siti della Rete Natura 2000 piemontese. Di conseguenza vengono aggiornate anche tutte le misure di conservazione sito-specifiche correlate agli obiettivi.

La normativa aggiornata delle singole aree della Rete Natura 2000 aggiornate si trovano al seguente link (*per scaricare la documentazione utilizzare il browser Mozilla oppure, con altro browser, cliccando tasto destro sul link testuale da aprire e usando il menu "Salva link con nome..."*):

<https://www.regenze.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/siti-della-rete-natura-2000-cartografie-normativa>



VALUTAZIONE DI INCIDENZA: ISTRUZIONI PER L'USO

Ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e del DPR 357/97, si tratta di un procedimento amministrativo a carattere preventivo, al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma, progetto, intervento o attività (P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su specie e habitat di interesse comunitario ospitati nel sito della Rete Natura 2000 in cui è localizzato il P/P/I/A stesso, ovvero in un'area esterna al sito ma i cui effetti si possano espletare nel sito stesso.

Se il Progetto, Intervento o Attività (P/I/A) che si intende attuare ricade tra quelli inseriti nelle "**PREVALUTAZIONI**", ovvero tra gli interventi che, se effettuati rispettando particolari criteri elencati consultabili al link https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-07/allegato_a_prevalutazioni.pdf, sono stati ritenuti "non significativi" in termini di interferenza con specie e habitat nei diversi siti Natura 2000, dovrà essere presentata una **Verifica di Corrispondenza** tramite l'invio del modulo debitamente compilato: *ALLEGATO – format verifica corrispondenza*.

L'Egap Monviso avrà 30 giorni per rispondere, verificandone la corrispondenza con i P/I/A prevalutati, ovvero richiedere l'attivazione di uno SCREENING di VInCA o di una VInCA APPROPRIATA, nel caso in cui l'intervento proposto non rispetti i criteri della specifica attività prevalutata.

Gli Interventi o attività per cui è prevista la prevalutazione sono:

1. Manutenzioni ordinarie e straordinarie, restauri e risanamenti conservativi, ristrutturazioni ed ampliamenti di singoli edifici esistenti (per impianti fotovoltaici e solari si veda il punto 5);
2. Manutenzioni ordinarie e straordinarie delle seguenti infrastrutture: reti viarie, ferroviarie, acquedotti, fognature, linee elettriche e telefoniche, gasdotti, oleodotti, viabilità forestale, sentieri e piste ciclabili, canali irrigui e industriali, impianti di telefonia fissa e mobile, per l'emissione radiotelevisiva e per la banda ultra larga;
3. Recinzione di lotti di pertinenze di edifici esistenti o recinzioni atte contenimento del bestiame, anche a carattere provvisorio;
4. Recinzione di orti e frutteti;
5. Realizzazione di impianti solari fotovoltaici, termici e termodinamici sui tetti degli edifici comunque destinati o a terra all'interno di pertinenze di edifici esistenti;
6. Realizzazione di silos, vasche di stoccaggio;
7. Edifici di nuova costruzione o sostituzione edilizia, non soggetti agli strumenti urbanistici esecutivi, da effettuarsi all'interno delle perimetrazioni dei centri o nuclei abitati definite o individuate in applicazione della normativa urbanistica vigente;
8. Realizzazione di edifici o strutture o opere di arredo ad uso pertinenziale quali ad esempio box, ricoveri attrezzi, tettoie, piscine, depositi per acqua, gas o altri servizi per utenze domestiche, ecc.;
9. Posa e manutenzione di opere di arredo o similari, al di fuori di aree pertinenziali di edifici (staccionate, bacheche, manufatti didattici, segnaletica escursionistica, pance, tavoli);
10. Manifestazioni, gare, fiere e attività di fruizione (turistica, ricreativa, culturale, sportiva non agonistica);
11. Manifestazioni/eventi non agonistici su viabilità chiusa al transito di mezzi motorizzati e su rete sentieristica;
12. Posa di nuove antenne di telefonia mobile su edifici esistenti o in aree già dedicate;
13. Realizzazione di opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, nonché i carotaggi e le opere temporanee per le analisi geologiche e geotecniche richieste.

Tutto ciò che non è stato oggetto delle prevalutazioni (quindi anche Piani e Programmi), dovrà invece essere sottoposto a **SCREENING di VInCA** oppure direttamente a **VInCA APPROPRIATA**:

ALLEGATO C - format screening MANIFESTAZIONI

ALLEGATO C - format screening SORVOLO drone

ALLEGATO C - format screening SORVOLO elicottero

ALLEGATO C – format Proponente screening GENERICO

ALLEGATO D - format VInCA Appropriata

In entrambi i casi l'Egap Monviso, ricevuta l'istanza, avrà 60 giorni per esprimere il giudizio di VInCA, con la possibilità di richiedere integrazioni 1 sola volta, evento che interrompe i termini del procedimento.

Per tutte le istanze di SCREENING di VINCA o di VINCA APPROPRIATA deve essere assolto il pagamento della marca da bollo di 16 euro (ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, salvo i casi di esenzione previsti espressamente dalla Tabella – Allegato B), tranne che siano parte di altro procedimento, utilizzando il modulo *“dichiarazione per marca da bollo”*.

I P/P/I/A sottoposti a SCREENING di VInCA devono dimostrare di rispettare determinate **condizioni d'obbligo** consultabili al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-10/CO%20PIEM%20DEFINITIVE%20con%20caselle%20corr.pdf>

In caso di avvio procedura di VINCA - APPROPRIATA dovrà inoltre essere allegato uno **Studio di incidenza** con le specificazioni contenute nell'Allegato C o D della Lr. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”

<http://arianna.cr.piemonte.it/iterlegcoordweb/dettaglioLegge.do?urnLegge=urn:nir:regione.piemonte:legge:2009-06-29;19@2019-04-19>

In caso di VInCA appropriata l'istanza dovrà essere pubblicata per 30 gg ai fini di eventuali osservazioni del pubblico.

Per saperne di più visita il sito della Regione Piemonte:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza-VInCA>

CONSULTAZIONE ISTANZE PERVENUTE ALL'EGAP MONVISO

Per consultare le procedure di VInCA in corso di valutazione presso l'Egap Monviso, o quelle concluse, visionare la “TABELLA VALUTAZIONI DI INCIDENZA” (riferita al periodo che interessa) allegata al fondo della presente pagina.

Nell'ambito della procedura di VInCA Appropriata l'istanza dovrà essere pubblicata per 30 giorni, al fine di ricevere eventuali osservazioni esterne. La pubblicazione avviene sia sul sito dell'Egap Monviso (nella sezione Albo pretorio – Avvisi) sia sul sistema regionale SIVIA - **Sistema Informativo Valutazione Impatto Ambientale** (<http://www.sistemapiemonte.it/skvia/HomePage.do?ricerca=ArchivioProgetti>) inserendo nella ricerca i relativi parametri presenti sulla tabella “TABELLA VALUTAZIONI DI INCIDENZA” riferita al periodo che interessa.